



Torta Mimosa? No, grazie! Per l'8 marzo parte la campagna #nonsibaratta

**Già prima dell'*affaire* Weinstein, due artiste hanno lanciato un'iniziativa per sensibilizzare donne e opinione pubblica in generale sulla questione delle molestie sessuali che non avvengono solo su attrici e modelle. Tra le altre, anche un'iniziativa nel mondo del food.**

Silvia e Ilaria, due artiste di **String Art** (letteralmente Arte del Filo, che consiste nel puntare chiodini su un supporto rigido e creare figure astratte con fili colorati), hanno deciso di dire basta alle vessazioni e ai ricatti sessuali subiti nel mondo del lavoro. In questo progetto, di mediatica attualità, hanno anche coinvolto alcune food blogger. Chiedo a Silvia di parlarci del loro progetto a 365 gradi.



Da sinistra Ilaria e Silvia, promotrici della campagna #nonsibaratta (Foto © Silvia Lana).

### **Come è nata la vostra iniziativa?**

All'inizio del nostro percorso artistico ci siamo dovute confrontare con situazioni *imbarazzanti*, difficili da gestire, in cui avremmo potuto scegliere il compromesso sessuale e ottenere vantaggi in campo artistico. Ovviamente, se siamo qui, è perchè lo abbiamo rifiutato categoricamente. Anzi, questo ci ha spinto a denunciare questo atteggiamento sessista, ideando la campagna **#nonsibaratta**.

### **Parlaci della campagna di quest'anno**

**#nonsibaratta** è pensata in chiave ironica per sensibilizzare le donne, soprattutto le più giovani, a denunciare e a rifiutare i comportamenti sessisti: vorremmo che questo potesse far riflettere su come fare sensibilizzazione, tenendo sempre presenti le nuove generazioni. **#nonsibaratta** è la naturale estensione del nostro progetto artistico **We r all slaves to pussy**, nel quale diamo forma al disagio che viviamo come donne in questa società fallocentrica, esplorandolo in modo ironico

ed irriverente a 360 gradi.

### **#MeToo e il “caso Weinstein” vi hanno influenzato?**

No, anzi siamo state le precorritrici! Il progetto ha visto la luce nella settimana della festa della donna del 2017: la differenza sostanziale tra #nonsibaratta e #MeToo? E che con noi scendono in piazza, o ai fornelli, le donne comuni, non le modelle e le attrici di fama internazionale. Come in tutte le rivoluzioni che si rispettano, il cambiamento deve partire dal basso.

### **Quest'anno coinvolgete anche le food blogger...**

Sì, da quest'anno vogliamo coinvolgere le [food blogger](#), le #girlpower ai fornelli, in modo che il messaggio della campagna venga veicolato anche tramite i [blog specializzati in food](#).

### **Come avviene concretamente la partecipazione delle food blogger?**

Abbiamo chiesto, a chi ha deciso di aderire alla campagna, di pubblicare una ricetta a base di patate durante la settimana della festa della donna, dal 5 all'11 marzo. Come dicevo, è lo spunto per raccontare della campagna #nonsibaratta e arrivare a quante più donne possibili. Il fine sarà, infatti, quello di incoraggiare le donne ad aderire alla campagna facendosi la foto con la patata in mano e pubblicarla sui propri social con l'hashtag #nonsibaratta. Hanno aderito già molti blog e parteciperà all'iniziativa anche [Sonia Peronaci con una ricetta patatosa!](#)



Campagna #nonsibaratta.

### **Quali sono i vostri progetti futuri?**

La conquista del mondo. A parte gli scherzi, è vero!

Per quanto riguarda la campagna #nonsibaratta siamo decise più che mai a promuovere l'iniziativa anche a livello europeo. Già quest'anno stiamo creando una piccola rete di persone che pubblicheranno la foto patatose con l'hashtag motto della campagna e quello della città di provenienza. Al momento sono coinvolte Grecia, Spagna e Germania.

### **Come si può aderire al vostro progetto?**

Basta scrivere a [info@parallelinesart.it](mailto:info@parallelinesart.it), indicando il link al blog e la data della pubblicazione della ricetta. L'iniziativa inoltre, è rivolta a un pubblico molto vasto: sul sito [www.parallelinesart.it/nonsibaratta](http://www.parallelinesart.it/nonsibaratta) è possibile **scaricare il kit d'istruzione** per realizzare la

propria patata stringata per condividerla poi sui social.

Le opere che fanno parte del progetto, sono state esposte, per la personale tra novembre e dicembre, a Milano presso la **Galleria Après-Coup Arte**, mentre attualmente sono visibili presso lo spazio **Asestante**, in via Besana 11 a Milano.

**Per saperne di più:** [www.parallellinesart.it](http://www.parallellinesart.it) – [Facebook](#) – Instagram

**Data di creazione**

06/02/2018

**Autore**

francesca-vassallo